



Raccomandazione di esecuzione micropavimentazione a freddo DSK

6.2 Micropavimentazione a freddo DSK

6.2.1 Basi

- SN 640 416-NA Dünne Asphaltdeckschichten in Kaltbauweise (disponibile in tedesco, francese e inglese)
- VSS 12273:2008 Dünne Asphaltdeckschichten (DASK) in Kaltbauweise / Anforderungen (disponibile in tedesco e francese)
- VSS 40 731 Erhaltung bitumenhaltiger Oberbauten / Reparatur, Instandsetzung und Erneuerung von Asphalttschichten (disponibile in tedesco e francese)
- VSS 40 737 Erhaltung des Oberbaus / Asphaltdeckschichten auf bestehenden Betonfahrbahnen (disponibile in tedesco e francese)

6.2.2 In generale

Le micropavimentazioni a freddo sono costituite da un aggregato di sabbia e ghiaia, da un'emulsione bituminosa cationica modificata con polimeri, da additivi, cemento e acqua.

Vengono impiegate le seguenti varietà di conglomerato:

- **DSK 8 e DSK 11**

Il conglomerato asfaltico a freddo va posato in due strati.

Se possibile, lo strato di asfalto di copertura sottile deve essere posato a inizio estate.

6.2.3 Campo d'applicazione

La pavimentazione sottile a freddo è intesa come misura di sistemazione nella manutenzione stradale per pavimentazioni bituminose e in calcestruzzo su tutti i tipi di strada (strada ad alta prestazione - strada alpestre).

La posa della pavimentazione sottile a freddo deve essere presa in considerazione nelle situazioni seguenti:

- in caso di risorse finanziarie scarse
- in caso di superfici della pavimentazione deteriorate, irregolari, screpolate (microcrepe)
- in caso di aderenza insufficiente
- come soluzione transitoria, per aumentare la conservazione della pavimentazione stradale esistente
- in caso di solchi
- quale risanamento di carreggiate in calcestruzzo in caso di aderenza insufficiente
- come membrane (SAMI)





Raccomandazione di esecuzione micropavimentazione a freddo DSK

6.2.4 Svolgimento dei lavori

- Quale misura preliminare, le irregolarità e i solchi possono essere fresati o profilati con conglomerato caldo (AC T 11, 16, 22). Prima della posa della pavimentazione sottile a freddo la superficie stradale viene pulita meccanicamente e con acqua ad alta pressione.
- Il conglomerato viene prodotto continuamente in macchine di posa semoventi e steso con spargitori regolabili.
- Il primo strato, vale a dire il profilo preliminare, serve a livellare le irregolarità e a riempire le crepe. Il secondo strato crea la pavimentazione stradale finita.
- La procedura di rottura dell'emulsione inizia normalmente subito dopo la posa. In questo modo la superficie di circolazione può essere riaperta al traffico dopo circa mezz'ora.
- Per una compattazione ottimale e quando ci si attende un flusso di traffico relativamente modesto, la pavimentazione sottile a freddo deve essere compattata subito dopo la stesura con un rullo gommato pesante. A questo scopo, nel capitolo modello è presente una posizione dedicata a questa fase.
- La pavimentazione raggiunge la consistenza definitiva solo dopo diverse settimane grazie all'effetto compattante del traffico.
- La posa è possibile solo in caso di tempo asciutto.
- Per i materiali, il committente deve mettere a disposizione un'area d'installazione adeguata.